

VareseNews

All'ospedale Del Ponte ogni anno nascono 300 bimbi prematuri, piccoli eroi "da abbracciare"

Pubblicato: Giovedì 17 Novembre 2022



In un anno, all'ospedale **Del Ponte di Varese nascono 2750 bimbi**. Circa il **10%** (tra i 280 e i 300) **viene al mondo prematuramente** e di questi, **70 sono "superprematuri"**, in gergo "Very low Weight baby" **che non arrivano nemmeno ai 1500 grammi**.

Per loro, piccoli eroi che si scontrano subito con le difficoltà della vita, è dedicata la giornata di oggi, 17 novembre : « **Oggi è la Giornata Mondiale della Prematurità** – commenta il **professor Massimo Agosti**, primario della neonatologia e della terapia intensiva neonatale ma anche vicepresidente della Società italiana di neonatologia – **lo slogan scelto è "Zero separation"**, perchè questi bimbi piccoli, oltre che dell'aiuto dei dottori, degli infermieri, delle macchine, della medicina, **hanno enorme bisogno della loro famiglia**, di un abbraccio caldo, di poter odorare, toccare, ascoltare le proprie mamme e i papà».

Nel padiglione Michelangelo, **la TIN offre 30 culle, separate in 30 stanze che offrono riservatezza, accoglienza e intimità**: « Siamo gli unici in Italia, insieme all'ospedale di Monza, ad offrire questa accoglienza separata. **È un valore enorme poter garantire la vicinanza**. Appena è possibile farli uscire dall'incubatrice, i genitori prendono in braccio il loro bambino, è un atto terapeutico determinante, così come **l'allattamento al seno** o con il latte materno che raccogliamo nella nostra banca del latte. **Il neonato non deve mai sentirsi solo**».

La terapia intensiva neonata è un luogo unico; c'è sofferenza e dolore e ansia ma anche la

consapevolezza di un lavoro di squadra compatto, dove gli infermieri sono sempre al fianco delle famiglie, in ogni istante: « Considerate che, a volta, le degenze sono anche molto lunghe, durano dei mesi. **C'è fatica ma anche determinazione e solidarietà.** E quando si supera la fase difficile e il bimbo viene dimesso, la famiglia sa che **al Del Ponte troverà sempre un servizio di consulenza, di supporto** perché il processo di crescita di questi bambini nati prematuri prosegue nel tempo, almeno fino all'età scolare. **A Varese, abbiamo sempre avuto il pallino di un ambulatorio per il follow up della prematurità.** Noi lo abbiamo, ma è una rarità e come società di neonatologia vogliamo che sia un'offerta riconosciuta a tutti».

All'ospedale Del Ponte la percentuale di bimbi nati prematuri è leggermente superiore alla media perchè l'ostetricia diretta dal **professor Fabio Ghezzi** è specializzata sulle gravidanze a rischio: « **Ogni storia è nuova e si affronta con il massimo coinvolgimento** – racconta il professor Agosti – sono situazioni a cui non si può fare l'abitudine, non cresce la corazza per tenere lontano l'empatia: **si è sempre chiamati a condividere le emozioni del momento.** Quando poi, rivedo quei piccoli eroi, divenuti grandi nell'ambulatorio del follow up, comprendo quanto valga la pena impegnarsi ogni giorno, crederci sempre e non mollare mai. Questi bambini sono eroi».

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it